



**Allegato A1 (ITALIA)**

**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103991>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Giovani: cultura e comunità

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** Animazione culturale verso minori

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Obiettivo generale del progetto è la strutturazione di interventi in ambito educativo e di promozione culturale rivolta ai minori attraverso attività di animazione sul territorio nella logica della rete e sinergia tra Associazioni ed Enti che operano nello stesso ambito territoriale promuovendo le pari opportunità educative e la realizzazione di attività culturali e sportivo-aggregativo. In questo senso il progetto Giovani: Cultura e Comunità rientra nel programma "C.A.Re. Comunità Accoglienti in REte" concorrendo al raggiungimento dell'obiettivo *Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*.

Le attività messe in atto nel presente progetto concorrono alla creazione di una comunità inclusiva e educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989. Costruire una comunità inclusiva vuol dire quindi impegnarsi per rigenerare il territorio, a partire dai diritti dei bambini, promuovendo la bellezza, l'inclusione e l'accoglienza, la legalità, la cultura, l'ambiente, la valorizzazione delle differenze, la cittadinanza attiva.

<b>BISOGNI/CRITICITÀ</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>EX ANTE</b>	<b>EX POST</b>
1. Potenziamento delle attività educative e culturali e di tipo sportivo-aggregativo nel territorio della provincia di Livorno	Numero persone diversamente abili (fisici e psichici) e minori che usufruiscono del servizio "doposcuola" Inviati dall'ASL 6	5 persone diversamente abili e minori che usufruiscono del servizio offerto inviati dall'ASL 6	6 persone diversamente abili e minori che usufruiscono del servizio offerto inviati dall'ASL 6
	Numero minori che usufruiscono del servizio "doposcuola" in modo diretto	25 persone minori che usufruiscono del servizio offerto in modo diretto	27 persone minori che usufruiscono del servizio offerto in modo diretto
	Numero ore (mensili) apertura "doposcuola"	36	39

	Numero iniziative di cittadinanza attiva	8	10
	Numero iniziative di promozione culturali	8	10
	Numero iniziative di promozione attività ludico-motorie	3	5
	% della popolazione under 30 che pratica sport o attività motoria	23,8 %	25 %

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Attività</b>	<b>Ruolo</b>
<b>Arci Bassa val di Cecina</b>	
1.1.1 individuazione target e gruppi attraverso lo studio di indicatori (richieste dirette, dati demografici, posizione sul territorio, interessi e bisogni.	Elaborazione strumenti operativi e di osservazione per l'individuazione e l'organizzazione dei gruppi degli utenti, gestione dei contatti.
1.1.2 incontri con educatori ed insegnanti, per pianificare le strategie, progettare, organizzare e gestire gli incontri	Partecipazione diretta e motivata alle riunioni e agli incontri di programmazione e progettazione delle attività da svolgere.
1.1.3 coinvolgimento delle famiglie nella presentazione delle proposte educative, raccolta aspettative e bisogni, conoscenza, anche tramite colloqui individuali delle eventuali problematiche	Supporto diretto nella preparazione e gestione degli incontri di presentazione delle proposte educative con le famiglie, gestione dei contatti per la calendarizzazione degli incontri programmati, orari e informazioni.
1.1.4 organizzazione del servizio "doposcuola", gruppi di auto aiuto per lo svolgimento dei compiti e l'approfondimento di alcune materie	<p>I Volontari saranno di supporto agli operatori nella attività quotidiana dello studio, nella presa in carico del servizio, nel sostegno di minori con difficoltà relazionali e/o sociali (minori in carico ai servizi sociali, famiglie extracomunitarie), nella realizzazione di proposte innovative complementari all'attività ordinaria del doposcuola.</p> <p>Affiancamento degli operatori durante le attività di pubblicizzazione del servizio. I volontari si occuperanno della pubblicizzazione attraverso preparazione di materiali informativi inerenti alle medesime. (sito internet, newsletters, brochures e volantinaggio)</p> <p>Elaborazione strumenti operativi e partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione e gestione singoli moduli didattici affiancati dai relativi Educatori, programmazione e gestione delle iniziative extrascolastiche affiancati dai relativi dirigenti e Educatori, partecipazione e supporto all'organizzazione, coinvolgimento attivo nelle attività con i bambini affiancati dai relativi Educatori.</p>
1.1.8 monitoraggio e verifica delle attività svolte	Elaborazione strumenti per il monitoraggio delle attività svolte, valutando il raggiungimento degli obiettivi e le criticità riscontrate.
3.1.1 Ideazione e organizzazione di percorsi didattici per le scuole, mostre, incontri di approfondimento per il territorio anche in collaborazione con altre associazioni del territorio.	Partecipazione diretta alla progettazione delle varie iniziative, proponendo proprie idee e supportando gli operatori, le associazioni e gli enti nella calendarizzazione delle iniziative, la predisposizione degli spazi e degli strumenti, si occuperanno anche della pubblicizzazione sui social e tramite il volantinaggio. MEETING INTERNAZIONALE ANTIRAZZISTA ed ai CAMPI DELLA LEGALITA' DI SUVIGNANO.
4.1.1 Realizzazione di laboratori radiofonici tramite la web radio come elemento di educazione digitale e di acquisizione alle competenze tecniche di utilizzo della strumentazione per apparecchi radiotelevisivi e nella	Elaborazione strumenti operativi e partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione e gestione dei laboratori e delle iniziative parallele.

costruzione di programmi radiofonici	
4.2.1 organizzazione vari <i>cicli di incontri</i> che vadano dalla presentazione di <i>libri, la rappresentazione di film</i> e la messa a disposizione di <i>materiali di approfondimento</i> sui temi della legalità, la giustizia sociale, la lotta alla mafia, la solidarietà e l'impegno civile, con intenti sia di sensibilizzazione che di formazione della cittadinanza, con un'attenzione particolare alle fasce giovanili e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.	Partecipazione diretta alla progettazione delle varie iniziative, proponendo proprie idee e supportando gli operatori, le associazioni e gli enti nella calendarizzazione delle iniziative, la predisposizione degli spazi e degli strumenti, si occuperanno anche della pubblicizzazione sui social e tramite il volantinaggio
<b>Biblioteca di San Vincenzo</b>	
1.1.1 individuazione target e gruppi attraverso lo studio di indicatori (richieste dirette, dati demografici, posizione sul territorio, interessi e bisogni).	Elaborazione strumenti operativi e di osservazione per l'individuazione e l'organizzazione dei gruppi degli utenti, gestione dei contatti.
1.1.2 incontri con educatori ed insegnanti, per pianificare le strategie, progettare, organizzare e gestire gli incontri	Partecipazione diretta e motivata alle riunioni e agli incontri di programmazione e progettazione delle attività da svolgere.
1.1.3 coinvolgimento delle famiglie nella presentazione delle proposte educative, raccolta aspettative e bisogni, conoscenza, anche tramite colloqui individuali delle eventuali problematiche	Supporto diretto nella preparazione e gestione degli incontri di presentazione delle proposte educative con le famiglie, gestione dei contatti per la calendarizzazione degli incontri programmati, orari e informazioni.
1.1.4 organizzazione del servizio "doposcuola", gruppi di auto aiuto per lo svolgimento dei compiti e l'approfondimento di alcune materie	I Volontari saranno di supporto agli operatori nella attività quotidiana dello studio, nella presa in carico del servizio, nel sostegno di minori con difficoltà relazionali e/o sociali (minori in carico ai servizi sociali, famiglie extracomunitarie), nella realizzazione di proposte innovative complementari all'attività ordinaria del doposcuola. Affiancamento degli operatori durante le attività di pubblicizzazione del servizio. I volontari si occuperanno della pubblicizzazione attraverso preparazione di materiali informativi inerenti alle medesime. ( sito internet, newsletters, brochures e volantinaggio) Elaborazione strumenti operativi e partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione e gestione singoli moduli didattici affiancati dai relativi Educatori, programmazione e gestione delle iniziative extrascolastiche affiancati dai relativi dirigenti e Educatori, partecipazione e supporto all'organizzazione, coinvolgimento attivo nelle attività con i bambini affiancati dai relativi Educatori.
1.1.5 Organizzazione, catalogazione e gestione delle attività bibliotecarie, gestione incontri di lettura, lettura ad alta voce per bambini (nidi, scuole materne e primarie)	I Volontari saranno di supporto agli operatori nella attività di organizzazione delle attività della Biblioteca, gestione dei contatti e affiancamento degli operatori durante le attività di pubblicizzazione del servizio. I volontari si occuperanno della pubblicizzazione attraverso preparazione di materiali informativi inerenti alle medesime. (sito internet, newsletters, brochures e volantinaggio)
1.1.8 monitoraggio e verifica delle attività svolte	Elaborazione strumenti per il monitoraggio delle attività svolte, valutando il raggiungimento degli obiettivi e le criticità riscontrate.
3.1.1 Ideazione e organizzazione di percorsi didattici per le scuole, mostre, incontri di approfondimento per il territorio anche in collaborazione con altre associazioni del territorio.	Elaborazione strumenti operativi e partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione e gestione delle iniziative.
3.1.2 Organizzazione e gestione di visite guidate ai luoghi e alle strutture di valenza storica di San Vincenzo (percorso visita Torre di San Vincenzo, Chiesa di San Vincenzo, Palazzo della Cultura, Palazzo Comunale, Cinema Teatro Verdi, Statua del Marinaio, incluse le stazioni del percorso di	Elaborazione strumenti operativi e partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione e gestione delle iniziative.

segnaletica storico-culturale Percorso Salmastro)	
<b>Comune di Sassetta</b>	
1.1.1 individuazione target e gruppi attraverso lo studio di indicatori (richieste dirette, dati demografici, posizione sul territorio, interessi e bisogni.	Elaborazione strumenti operativi e di osservazione per l'individuazione e l'organizzazione dei gruppi degli utenti, gestione dei contatti.
1.1.2 incontri con educatori ed insegnanti, per pianificare le strategie, progettare, organizzare e gestire gli incontri	Partecipazione diretta e motivata alle riunioni e agli incontri di programmazione e progettazione delle attività da svolgere.
1.1.3 coinvolgimento delle famiglie nella presentazione delle proposte educative, raccolta aspettative e bisogni, conoscenza, anche tramite colloqui individuali delle eventuali problematiche	Supporto diretto nella preparazione e gestione degli incontri di presentazione delle proposte educative con le famiglie, gestione dei contatti per la calendarizzazione degli incontri programmati, orari e informazioni.
1.1.6 gestione attività didattiche della scuola primaria e dell'infanzia rivolto all'insegnamento attraverso la conoscenza del bosco e delle attività ad esso correlate (botanica, conoscenza della fauna, attività legate allo sfruttamento delle risorse del bosco, percorsi botanici ecc.)	I Volontari saranno di supporto agli operatori nella attività quotidiana dello studio, nella presa in carico del servizio, Affiancamento degli operatori durante le attività di pubblicizzazione del servizio. I volontari si occuperanno della pubblicizzazione attraverso preparazione di materiali informativi inerenti alle medesime. (sito internet, newsletters, brochures e volantinaggio) Elaborazione strumenti operativi e partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione e gestione singoli moduli didattici affiancati dai relativi Educatori, programmazione e gestione delle iniziative extrascolastiche affiancati dai relativi dirigenti e Educatori, partecipazione e supporto all'organizzazione, coinvolgimento attivo nelle attività con i bambini affiancati dai relativi Educatori.
1.1.8 monitoraggio e verifica delle attività svolte	Elaborazione strumenti operativi e di osservazione per l'individuazione e l'organizzazione dei gruppi degli utenti, gestione dei contatti.
3.1.1 Ideazione e organizzazione di percorsi didattici per le scuole, mostre, incontri di approfondimento per il territorio anche in collaborazione con altre associazioni del territorio.	Partecipazione diretta e motivata alle riunioni e agli incontri di programmazione e progettazione delle attività da svolgere.
<b>Arciragazzi 10 dicembre APS</b>	
1.1.1 individuazione target e gruppi attraverso lo studio di indicatori (richieste dirette, dati demografici, posizione sul territorio, interessi e bisogni.	Elaborazione strumenti operativi e di osservazione per l'individuazione e l'organizzazione dei gruppi degli utenti, gestione dei contatti.
1.1.2 incontri con educatori ed insegnanti, per pianificare le strategie, progettare, organizzare e gestire gli incontri	Partecipazione diretta e motivata alle riunioni e agli incontri di programmazione e progettazione delle attività da svolgere.
1.1.3 coinvolgimento delle famiglie nella presentazione delle proposte educative, raccolta aspettative e bisogni, conoscenza, anche tramite colloqui individuali delle eventuali problematiche	Supporto diretto nella preparazione e gestione degli incontri di presentazione delle proposte educative con le famiglie, gestione dei contatti per la calendarizzazione degli incontri programmati, orari e informazioni.
1.1.7 Gestione di attività ludiche per il recupero di spazi urbani mal utilizzati o in degrado che possano ospitare un "posto per giocare" con spazi poco strutturati e flessibili	I Volontari saranno di supporto agli operatori nella attività quotidiana dello studio, nella presa in carico del servizio, Affiancamento degli operatori durante le attività di pubblicizzazione del servizio. I volontari si occuperanno della pubblicizzazione attraverso preparazione di materiali informativi inerenti alle medesime. ( sito internet, newsletters, brochures e volantinaggio) Elaborazione strumenti operativi e partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione e gestione singoli moduli didattici affiancati dai relativi Educatori, programmazione e gestione delle iniziative

	extrascolastiche affiancati dai relativi dirigenti e Educatori, partecipazione e supporto all'organizzazione, coinvolgimento attivo nelle attività con i bambini affiancati dai relativi Educatori
1.1.8 monitoraggio e verifica delle attività svolte	Elaborazione strumenti per il monitoraggio delle attività svolte, valutando il raggiungimento degli obiettivi e le criticità riscontrate.
3.1.1 Ideazione e organizzazione di percorsi didattici per le scuole, mostre, incontri di approfondimento per il territorio anche in collaborazione con altre associazioni del territorio.	Partecipazione diretta alla progettazione delle varie iniziative, proponendo proprie idee e supportando gli operatori, le associazioni e gli enti nella calendarizzazione delle iniziative, la predisposizione degli spazi e degli strumenti, si occuperanno anche della pubblicizzazione sui social e tramite il volantinaggio. MEETING INTERNAZIONALE ANTIRAZZISTA ed ai CAMPI DELLA LEGALITA' DI SUVIGNANO
4.2.1 organizzazione vari <i>cicli di incontri</i> che vadano dalla presentazione di <i>libri, la rappresentazione di film</i> e la messa a disposizione di <i>materiali di approfondimento</i> sui temi della legalità, la giustizia sociale, la lotta alla mafia, la solidarietà e l'impegno civile, con intenti sia di sensibilizzazione che di formazione della cittadinanza, con un'attenzione particolare alle fasce giovanili e agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado,	Partecipazione diretta alla progettazione delle varie iniziative, proponendo proprie idee e supportando gli operatori, le associazioni e gli enti nella calendarizzazione delle iniziative, la predisposizione degli spazi e degli strumenti, si occuperanno anche della pubblicizzazione sui social e tramite il volantinaggio
<b>Centro Uisp Rosignano</b>	
1.1.1 individuazione target e gruppi attraverso lo studio di indicatori (richieste dirette, dati demografici, posizione sul territorio, interessi e bisogni.	Elaborazione strumenti operativi e di osservazione per l'individuazione e l'organizzazione dei gruppi degli utenti, gestione dei contatti.
1.1.2 incontri con educatori ed insegnanti, per pianificare le strategie, progettare, organizzare e gestire gli incontri	Partecipazione diretta e motivata alle riunioni e agli incontri di programmazione e progettazione delle attività da svolgere.
1.1.3 coinvolgimento delle famiglie nella presentazione delle proposte educative, raccolta aspettative e bisogni, conoscenza, anche tramite colloqui individuali delle eventuali problematiche	Supporto diretto nella preparazione e gestione degli incontri di presentazione delle proposte educative con le famiglie, gestione dei contatti per la calendarizzazione degli incontri programmati, orari e informazioni.
1.1.8 monitoraggio e verifica delle attività svolte	Elaborazione strumenti per il monitoraggio delle attività svolte, valutando il raggiungimento degli obiettivi e le criticità riscontrate.
2.1.1 individuazione dei gruppi	Elaborazione strumenti operativi e di osservazione per l'individuazione e l'organizzazione dei gruppi degli utenti, gestione dei contatti.
2.1.2 incontri con istruttori e educatori	Partecipazione diretta e motivata alle riunioni e agli incontri di programmazione e progettazione delle attività da svolgere.
2.1.3 coinvolgimento con le famiglie per la condivisione delle proposte	Supporto diretto nella preparazione e gestione degli incontri di presentazione delle proposte educative con le famiglie, gestione dei contatti per la calendarizzazione degli incontri programmati, orari e informazioni.
2.1.4 attività nelle classi delle scuole primarie e dell'infanzia del territorio nelle ore di educazione motoria attraverso mezzi audiovisivi, cartacei prodotti ad hoc dalla UISP nazionale per le specifiche finalità del progetto nonché attraverso momenti di attività ludico-motoria	Elaborazione strumenti operativi e partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione e gestione singole attività affiancati dai relativi dirigenti, partecipazione e supporto all'organizzazione dei corsi, coinvolgimento attivo nelle attività con i bambini affiancati dai relativi Educatori
2.1.5 Centri Estivi "Estate in movimento" custodia dei bambini con la possibilità di praticare gli sport legati al mare e al suo ambiente: svago, gioco, scoperta di nuovi interessi, socializzazione, movimento libero attraverso attività come Canoa, Windsurf, Sup,	Supporto nella Organizzazione e Realizzazione delle iniziative partecipando in prima persona. I Volontari saranno di supporto agli operatori nella attività quotidiana dello studio, nella presa in carico del servizio, Affiancamento degli operatori durante le attività di

Snorkeling, Giochi in spiaggia ed in mare, Giochi in pineta, Yoga, Ping-Pong, laboratori di creatività.	pubblicizzazione del servizio. I volontari si occuperanno della pubblicizzazione attraverso preparazione di materiali informativi inerenti alle medesime. ( sito internet, newsletters, brochures e volantinaggio). Partecipazione e supporto all'organizzazione, coinvolgimento attivo nelle attività con i bambini affiancati dai relativi Educatori
2.1.6 inserimento di giovani in attività sportive gestite dal Centro Uisp Rosignano e dalle Società Sportive o del territorio	Elaborazione strumenti operativi e partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione e gestione singole attività affiancati dai relativi dirigenti, partecipazione e supporto all'organizzazione dei corsi, coinvolgimento attivo nelle attività con i bambini affiancati dai relativi Educatori
2.1.7 monitoraggio e verifica	Elaborazione strumenti per il monitoraggio delle attività svolte, valutando il raggiungimento degli obiettivi e le criticità riscontrate.
3.1.4 Realizzazione di una campagna sugli stili di vita attivi basata sullo sport per tutti come pratica che favorisce il benessere, la salute e la promozione di una corretta alimentazione	Elaborazione strumenti operativi e partecipazione alle riunioni di coordinamento, programmazione e gestione delle iniziative.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103991>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 7 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

È richiesta, compatibilmente con le esigenze di progetto, disponibilità relativa a spostamenti, a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/1/19, allo svolgimento di attività in luoghi diversi dalla sede di attuazione, ad attività durante il fine settimana e alla eventuale guida di mezzi dell'Associazione.

Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto

Flessibilità oraria

Disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione sui temi della memoria storica e dei diritti, che prevedono la partecipazione dei volontari in servizio con ASC nel territorio della Regione Toscana. Nel caso in cui tali incontri debbano svolgersi fuori sede saranno richieste le autorizzazioni necessarie al Dipartimento.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di

dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.  
 Laurea specialistica 10 punti  
 Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti  
 Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti  
 Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti  
 Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio  
 - **Certificazione delle competenze** ARTI - Agenzia Regionale Toscana Impiego, Regione Toscana, Centro per l'impiego.

- **Attestato specifico – EMiT Feltrinelli**

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>	
<b>Contenuti:</b>	<b>Ore 10 (complessive)</b>
<p><i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i></p> <p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u>            Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cos'è,</li> <li>• da cosa dipende,</li> <li>• come può essere garantita,</li> <li>• come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di</li> </ul>	8 ore

<p>tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fattori di rischio</li> <li>• sostanze pericolose</li> <li>• dispositivi di protezione</li> <li>• segnaletica di sicurezza</li> <li>• riferimenti comportamentali</li> <li>• gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice penale</li> <li>• Codice civile</li> <li>• costituzione</li> <li>• statuto dei lavoratori</li> <li>• normativa costituzionale</li> <li>• D.L. n. 626/1994</li> <li>• D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore ASSISTENZA, con particolare riguardo all'area di intervento indicata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili</li> <li>• Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.</li> <li>• Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona</li> <li>• Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>• Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>• Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>• Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li>• Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni</p>	2 ore



rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. <i>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</i> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.	
Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.	
<b>Modulo B: giornata informativa</b>	
<b>Contenuti</b>	
Obiettivi formativi: Questo modulo formativo intende fornire ai volontari un quadro esaustivo degli obiettivi del progetto e delle attività previste, e informare i volontari circa le risorse umane coinvolte e il piano formativo previsto. Contenuti: Obiettivi e attività organizzazione tecnica adempimenti amministrativi e diritti e doveri del volontario modulistica di riferimento figure di riferimento presentazione del calendario della formazione generale e della formazione specifica, del monitoraggio e del gruppo di lavoro	5 ore
<b>Modulo C: Contenuti relativi alle associazioni promotrici e co-promotrici del progetto</b>	
<b>Contenuti</b>	
Arci Servizio Civile Bassa Val di Cecina: Storia dell'associazione; Impegno sul territorio Arci Bassa Val di Cecina, Storia; Organizzazione; Impegno sul territorio Arci Ragazzi Dieci dicembre: Storia; Organizzazione; Impegno sul territorio Comitato Uisp Rosignano: Storia; Organizzazione; Impegno sul territorio	15 ore
<b>Modulo D: Comunicazione, Organizzazione e Gruppi di Lavoro</b>	
<b>Contenuti</b>	
La Comunicazione Interpersonale; la comunicazione nelle Organizzazioni: L'organizzazione come sistema complesso; Comunicazione e gerarchia; I canali di Comunicazione nelle Organizzazioni; Gruppi di Lavoro e Leadership; Il leader e stili di Leadership; Il Gruppo	15 ore
<b>Modulo E: Progettazione e Programmazione</b>	
<b>Contenuti</b>	
Nozioni base di progettazione e programmazione, in riferimento alle attività del progetto, individuazione di obiettivi generali e specifici.	13 ore
<b>Modulo F: Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione</b>	
<b>Contenuti</b>	
Sviluppo psicologico, fisiologico, cognitivo e motorio della persona. Lo sviluppo della personalità. Motivazione e Apprendimento	13 ore
<b>Modulo G: monitoraggio conclusive</b>	
<b>Contenuti</b>	
Monitoraggio conclusivo sul percorso intrapreso, ritorno feedback	3 ore

La formazione specifica sarà realizzata presso Centro Polivalente Ugo Orlandini, via Corsini 5 Cecina.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

C.A.RE COMUNITA' ACCOGLIENTI IN RETE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

C) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

### 21.1) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

L'attività di tutoraggio avrà luogo a partire dal nono mese di servizio ed il percorso sarà strutturato attraverso vari incontri per un totale di 21 ore per operatore volontario, di cui 4 ore individuali e 17 ore collettive.

L'articolazione oraria di realizzazione è la seguente:

un incontro individuale di 4 ore, un primo incontro collettivo di 5 ore e due incontri collettivi di 6 ore ciascuno.

Parte delle ore previste (max 50% del totale delle ore previste) saranno realizzate on line in modalità sincrona.

Qualora l'operatore volontario non disponga degli strumenti necessari per l'attività da remoto, questi saranno messi a sua disposizione dall'ente.

### 21.2) *Attività obbligatorie (\*)*

- Primo incontro collettivo all'interno del quale verrà presentato il percorso di tutoraggio e le opportunità che ne verranno. Verrà prima sottoposto un **questionario di autovalutazione** delle competenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU poi, verrà proposta ai giovani una attività di **valutazione tra pari (peer review)** che possa evidenziare caratteristiche, competenze e conoscenze che il soggetto non ha saputo autoidentificare e valutare. A conclusione dell'incontro, prima della calendarizzazione degli incontri singoli in accordo con le esigenze di progetto e personali dei vari operatori volontari, si cercherà di confrontare i due risultati affinché ognuno acquisisca maggior consapevolezza di se e delle proprie capacità e competenze.

- Incontri singoli. Durante gli incontri si analizzeranno in maniera più dettagliata non solo le capacità e competenze ma anche gli interessi dei singoli operatori volontari cercando di trovare insieme delle possibili attività formative e/o esperienziali da poter svolgere al termine del progetto di SCU. Si analizzeranno i vari strumenti informatici di divulgazione del proprio cv, social e non, per la ricerca di attività lavorative, capendo quali siano i più efficaci, come iscriversi e come presentarsi.

- Secondo incontro collettivo. Nel secondo incontro collettivo **si incontrerà uno o più rappresentanti del Centro dell'impiego di zona** che insieme al tutor presenteranno l'offerta formativa pubblica e privata del territorio anche secondo gli interessi del gruppo di giovani presenti. Nella seconda parte dell'incontro, si focalizzerà poi l'attenzione sulle possibili dinamiche di un colloquio di lavoro. Verranno quindi illustrate possibili domande e consigliati atteggiamenti da tenere e informazioni da dare durante un colloquio per affrontarlo al meglio.

- Incontri singoli. Verrà articolato un laboratorio per la **costruzione o la re impostazione del cv** secondo le caratteristiche venute alla luce dall'autovalutazione e la peer review e lo strumento dello **Youthpass**. Successivamente verrà simulato un colloquio di lavoro che possa far emergere eventuali dubbi e/o domande sulle modalità di presentazione delle proprie abilità e delle informazioni da dare durante lo svolgimento di uno reale.

### 21.3) *Attività opzionali*

Durante il secondo incontro collettivo verrà presentata ai giovani la piattaforma di formazione istituita dalla Regione Toscana TRIO all'interno della quale si possono svolgere una serie di corsi di formazione che forniscono agli utenti nozioni di base su molti argomenti. L'utilizzo della piattaforma è gratuito e accessibile a chiunque ne voglia usufruire. Vengono rilasciati, a chi segue i corsi e supera i test finali, gli attestati di partecipazione al corso. Verrà inoltre presentata la piattaforma regionale GiovaniSì e quella europea Eurodesk dove potranno consultare occasioni formative, di volontariato, lavorative in Toscana in Italia e in Europa.

Inoltre, durante questo incontro, a cui parteciperanno rappresentanti del Centro per l'Impiego, sarà possibile prendere un appuntamento per un incontro orientativo presso gli uffici provinciali per la redazione del patto di servizio personalizzato (PSP) .